



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" - LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 B

Corso: AFT

A.S. 2024/2025

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 4
4. Metodologia	p. 6
5. Strategie per l'inclusione	p. 6
6. Strategie per il recupero	p. 6
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 6
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL (<i>ove previsto</i>)	p. 7
9. Percorsi interdisciplinari (<i>ove effettuati</i>)	p. 7
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 7
11. Educazione Civica	p. 8
12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p. 9
13. Orientamento	p. 9
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p. 10
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	
- Lettere	p. 16
- Storia	p. 19
- Economia aziendale	p. 22
- Diritto	p. 27
- Economia politica	p. 30
- Scienze motorie e sportive	p. 33
- Insegnamento della religione cattolica	p. 36
- Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	p. 38
- Lingua inglese	p. 40
- Matematica	p. 44

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
LETTERE	x		x
STORIA	x		x
LINGUA INGLESE	x	x	x
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	x	x	x
MATEMATICA	x	x	x
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	x	x	x
DIRITTO	x	x	x
ECONOMIA POLITICA	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	x	x	x
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	x	x	x

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2022-2023	22	0	0	1	0		22
2023-2024	22	0	1	1	2		23
2024-2025	20	1	0	2	1		21

PRESENTAZIONE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 9 maschi e 12 femmine, provenienti dalla medesima classe terza, eccezion fatta per un ripetente la classe quinta, ma da classi differenti nel biennio. Si tratta di un gruppo non particolarmente collaborativo, con dinamiche di sottogruppi, in grado comunque di organizzarsi al fine di svolgere i lavori assegnati e di raggiungere, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi prefissati.

Vi è da segnalare una discreta crescita individuale e di gruppo nel corso del triennio.

Le potenzialità sono eterogenee, di conseguenza anche i risultati risentono di livelli di capacità ed impegno differenti.

Riguardo alla trattazione di temi di attualità, è una classe che si è mostrata spesso interessata, ma in generale povera di argomentazioni al momento di dover sostenere una propria posizione.

Alla classe è stata abbinata una candidata privatista con esami di ammissione previsti nella seconda metà di maggio.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi specifici dell'indirizzo (come da PTOF):

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Obiettivi trasversali:

Comportamentali

- Responsabilità nei confronti dell'attività scolastica e rispetto critico delle norme esistenti;
- Atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti, del personale non docente e dei compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Capacità di dialogo e atteggiamento democratico, specie nelle decisioni che riguardano la classe;
- Capacità di autocontrollo e autovalutazione.

Cognitivi

- Raggiungimento almeno del livello "C" presente nella tabella del PTOF che presenta i descrittori dei livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;
- Capacità di prendere appunti;
- Uso di linguaggi specifici, non solo quelli relativi alle lingue, ma anche quelli scientifici dell'area matematico/informatica, del diritto e dell'economia;
- Capacità di seguire le istruzioni fornite durante le lezioni e per il lavoro individuale;
- Capacità di trasporre i concetti appresi nei vari linguaggi;
- Capacità di cogliere l'aspetto sistemico degli argomenti;

- Capacità di costruire modelli di intervento rispetto a problemi posti;
- Capacità di imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- Capacità di progettare: elaborare e realizzare strategie riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Capacità di comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Capacità di collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Capacità di agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Capacità di affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

Quadro orario settimanale delle materie

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

4. METODOLOGIA

I docenti hanno impiegato nel corso dell'anno scolastico varie metodologie didattiche, alternando alla lezione frontale metodi basati sulla partecipazione attiva e propositiva degli alunni.

Tra di esse figurano:

- metodologie di tipo laboratoriale basate sulla creazione di un prodotto (project based)
- lezione invertita
- approccio comunicativo (soprattutto nelle lingue straniere)
- studio di caso
- gamification
- dibattito

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Il CdC ha sempre agito in funzione dell'inclusione anche a prescindere dalla presenza, nel corso degli anni, di casi che richiedessero piani personalizzati, adottando strategie e metodologie atte a favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, come colloqui personali con i suddetti al fine di comprenderne le eventuali situazioni difficili o lavori con dinamiche di gruppo per stimolare la socializzazione per superare dinamiche di frammentazione.

Per situazioni diverse, si rinvia alle informazioni contenute nei fascicoli allegati.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

- materiale variamente organizzato e strutturato in relazione alle esigenze specifiche degli alunni;
- costante attenzione alla produzione ed al lavoro individuale realizzato a casa;
- sportello pomeridiano di assistenza didattica;
- recupero curricolare.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In merito al comportamento (per i parametri specifici e i livelli vedere la griglia allegata, all. 1)

- attenzione e partecipazione costruttiva al lavoro;
- impegno nell'esecuzione del lavoro individuale di studio e di applicazione;
- senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico.

In merito al processo di apprendimento viene fissato il livello del processo di apprendimento di ogni alunno relativamente a ogni materia. Si definisce come sufficiente il raggiungimento del voto 6 corrispondente al livello "C". (Vedere la griglia allegata, all. 2)

Strumenti per la verifica formativa

- Controllo del lavoro assegnato a casa ed in classe;
- Registrazione del livello di partecipazione e impegno al lavoro scolastico e in particolare alle lezioni di tipo partecipativo/propositivo;
- Prove strutturate, semistrutturate, domande aperte/chiusure.
- Prove di produzione: dettati, esercitazioni, colloqui orali.

Strumenti per la verifica sommativa

- Ripresa degli strumenti di prova utilizzabili per la verifica formativa, con misurazione di competenze operative anche più vaste, riassuntive di una o più unità didattiche.
- Verifiche scritte e orali, produzione di lavori tangibili (testi, presentazioni, etc.)

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Per la sufficienza, si richiede il raggiungimento del livello "C" della tabella di cui sopra al punto 4.2.
- Considerazione dell'impegno, della partecipazione, del comportamento.

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stato possibile applicare la metodologia CLIL in questa classe poiché non vi sono docenti abilitati alla medesima; si sono però utilizzati i fondi PNRR per effettuare 10 ore in presenza di una madrelingua inglese con il collega di economia aziendale su temi riportati nel programma allegato

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari intrapresi all'interno della presente classe sono i seguenti:

- il marketing e la pubblicità (lingue straniere, economia aziendale)
- la crisi economica e il debito pubblico (lingua spagnola, storia, economia politica)
- il Bilancio (economia aziendale, economia politica)
- la guerra (lettere, storia, lingua inglese)
- la Belle Époque (storia, lingua inglese)

Altri argomenti trattati in modalità interdisciplinare sono ascrivibili ai percorsi di educazione civica

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Come da delibera del CdC della seduta di novembre 2024, si sono considerate attività integrative di interesse tutte quelle alla quale la classe ha partecipato nell'ambito dell'orientamento e dell'educazione civica, dato che la loro mole incideva in maniera significativa sullo svolgimento curricolare e considerato il fatto che fosse necessario arrivare all'Esame di Stato con la preparazione il più completa possibile.

Le uniche due attività non nelle more degli ambiti sopra citati sono state:

- stage linguistico per 5 alunni;
- attività sportive di Istituto per gli alunni interessati;
- corso di formazione sull'uso del defibrillatore;
- partecipazione al progetto "spazio adolescenti" in qualità di peer educators per gli alunni interessati.

11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5.B AFM

(da *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato al D.M. n.183 del 2024*)

Nell'arco delle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, ambientale, finanziaria stradale, digitale e al rispetto, in **unità didattiche di singoli docenti** e in **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

COMPETENZE	TEMI	DISCIPLINE	ORE	PERIODO
UD/UDA1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	- Costituzione italiana e diritto internazionale - Onu e Wto - Unione europea e vincoli ai bilanci nazionali - Altre organizzazioni intern. : Nato, Osce, Ocse, CoE, G7, G20, Brics	Diritto/ Economia Politica	10	1°trimestre
	- L'Unione Europea - Gli organismi internazionali (WTO) - Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni	Inglese	08	1°trimestre
	Fosse ardeatine		02	12Novembre
	Film "Un altro domani"		02	25Novembre
	Alcoolisti anonimi		03	07 Dicembre
		parziale	25	1°trimestre
UD/UDA1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i	- L'Unione Europea - La globalizzazione e la nascita degli organismi internazionali con lo studio dei casi di default di Argentina e Grecia. - Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni	Seconda lingua straniera	05	Pentamestre

propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.				
UD/UDA2 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate. - Partecipare al dibattito culturale.	Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la Storia. Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria, dell'anniversario della Resistenza nella Liberazione "Donne nella Resistenza" e "Le conquiste delle donne negli anni '60 e '70)	Italiano/ Storia	06	Pentamestre
		parziale	11	Pentamestre
		TOTALE	36	

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli alunni hanno svolto i percorsi PCTO interamente in conclusione del quarto anno. Per i dettagli si rimanda alla tabella allegata.

13. ORIENTAMENTO

Per l'orientamento si sono svolti incontri con Università, ITS e mondo del lavoro organizzati dal Docente Orientatore d'Istituto e approvati dal CdC.

Si è anche effettuata un'uscita alla fiera "Job & Orienta" a Verona, nonché un'attività di simulazione di lezione presso l'università Cattolica di Brescia.

Si sono altresì elaborate delle unità didattiche orientative basate soprattutto sull' "imparare ad imparare".

Vedere il piano di Orientamento allegato (all. 3)

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

La classe effettuerà la simulazione della prima prova scritta il giorno 20/05/2025.

La simulazione della seconda prova è stata svolta il giorno 13/05/2025.

Inoltre, alcuni docenti hanno fatto riferimento alla modalità di colloquio orale quando si sono affrontati gli argomenti di carattere interdisciplinare.

Sottoscritto da tutti i componenti del CdC

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica reggente

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002708 - 12/05/2025 - V.2 - E

All. 1 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, come risulta dal PTOF 2022-2025

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: costanti/proficui • Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi • Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: buoni • Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati • Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: non sempre attivi • Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti • Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo • Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti • Adempimento dei doveri scolastici: saltuario • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [violazione/trasgressione] opportunamente rilevati
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo • Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali • Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza • Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	<p>- Normato dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122:</p> <p>2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale</p>

All. 2 Criteri e livelli per la valutazione

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi; • espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici • compie analisi approfondite, individua correlazioni precise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; • organizza il proprio apprendimento in modo efficace; • affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza autonomamente le conoscenze; • espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati; • coglie implicazioni e individua relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente; • organizza il proprio apprendimento; • affronta le situazioni nuove con discreta autonomia.
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali; • si esprime in modo elementare ma corretto; • Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le informazioni essenziali; • si orienta in situazioni nuove purché semplici.
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto; • si esprime in modo impreciso; • compie analisi parziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce informazioni solo se guidato; • Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici.
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze con gravi errori; • si esprime in modo scorretto ed improprio; • compie analisi lacunose e con errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

All. 3: attività svolte per l'orientamento

TIPOLOGIA ATTIVITA'	N. ORE	COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO A CIASCUNA ATTIVITA'	OBIETTIVI
<p>– Visite guidate a carattere orientativo per la conoscenza del territorio, di realtà aziendali, fiere di settore</p> <p>22/10/2024 Talent Park Boario Terme</p>	5	<ul style="list-style-type: none"> – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – competenza imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> – diffondere la conoscenza del territorio per operare scelte consapevoli; – promuove la conoscenza del mondo del lavoro.
<p>– Svolgimento in orario curricolare di moduli di approfondimento linguistico (moduli CLIL, conversazioni con madrelingua, stage linguistico, scambi culturali)</p> <p>Novembre-febbraio: modulo in lingua inglese in economia aziendale</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> – competenza multilinguistica – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – lavorare sulle capacità comunicative;
<p>– Interventi di cooperative sociali /esperti esterni /ATS per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini [finalizzati allo sviluppo di comportamenti più consapevoli e sostenibili...]</p> <p>21/10/2024: incontro “Curiamo il lavoro” con la CGIL</p>	5	<ul style="list-style-type: none"> – competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – fortificare il senso di responsabilità;
<p>– UDA elaborate da cdc di natura trasversale ed orientativa, che si concludano con un compito di realtà (project work, impresa formativa simulata...)</p> <p>UDA in lingua spagnola sul marketing</p>	6	<ul style="list-style-type: none"> – competenza alfabetica funzionale – competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere se stesso e le proprie attitudini; – rafforzare il metodo di studio; – lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

			<ul style="list-style-type: none"> - lavorare sulle capacità comunicative; - lavorare su se stessi e sulla motivazione; - fortificare il senso di responsabilità; -
<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione apprendimenti nelle classi quinte finalizzate a conoscere se stessi e le proprie attitudini (colloqui di gruppi, stesura di testi, dimostrazioni sportive, debate, diari di esperienze...) <p>Debate in lingua spagnola</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie attitudini; - rafforzare il metodo di studio; - lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; - lavorare sulle capacità comunicative; - lavorare su se stessi e sulla motivazione; - fortificare il senso di responsabilità;
Incontri con il tutor dell'orientamento, compilazione di E-Portfolio, test psicoattitudinali	2	<ul style="list-style-type: none"> - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie attitudini; - rafforzare il metodo di studio; - lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; - lavorare sulle capacità comunicative; - lavorare su se stessi e sulla motivazione; - fortificare il senso di responsabilità;
<ul style="list-style-type: none"> - Eventi di orientamento in uscita per educare alla scelta per 		<ul style="list-style-type: none"> • competenza imprenditoriale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere se stesso e le proprie

<p>il futuro: ITS Accademy, Università, fiere di Orientamento, incontri con albi professionali, open day. Novembre: Job & Orienta 24/1 incontro ITS Machina Ionati 18/2 incontro ITS Jac Academy</p>	<p>5 1 1</p>	<p>imparare</p>	<p>attitudini; – diffondere la conoscenza dell’offerta formativa superiore post-diploma; – promuove la conoscenza del mondo del lavoro.</p>
<p>– Compilazione del curriculum vitae (Europass) e del curriculum dello studente</p>	<p>1</p>	<p>• competenza imprenditoriale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>– conoscere se stesso e le proprie attitudini; – lavorare su se stessi e sulla motivazione;</p>

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5B AFT

DISCIPLINA: LETTERE

TESTO IN ADOZIONE: : “LETTERATURA VISIONE DEL MONDO 3A” – “LETTERATURA VISIONE DEL MONDO 3B”, Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi – LOESCHER EDITORE

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli allievi di questa classe è stata complessivamente regolare; a tal proposito non si segnalano reiterati episodi di assenze strategiche in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe si è dimostrato sostanzialmente corretto, salvo sporadici episodi di condotta poco appropriata per alcuni studenti. Il dialogo educativo si è dimostrato sereno ed improntato al reciproco rispetto. Si sono tuttavia rese necessarie note disciplinari per taluni studenti con comportamenti inadeguati al contesto classe. All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Alcuni allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; di questi, quelli dotati di buone capacità logiche e adeguato metodi di studio, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. La maggioranza degli alunni ha svolto con puntualità i compiti assegnati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. Gli obiettivi educativi e didattici hanno interessato i seguenti punti: Gli obiettivi cognitivi e disciplinari hanno interessato i seguenti punti:

- Elaborare, nella produzione orale e in quella scritta, in modo autonomo, articolato e consapevole, le conoscenze e le competenze linguistiche secondo una dimensione propriamente testuale
- Possedere un metodo adeguato di lettura, di analisi e di comprensione del testo letterario.
- Conoscere scopo, struttura e forma del testo espositivo, del testo argomentativo, del testo interpretativo-valutativo, della parafrasi, del romanzo, del testo poetico, del teatro
- Riconoscere i vari tipi di testo proposti, la loro struttura, le loro caratteristiche formali, la loro funzione.
- Conoscere i legami logico-semantiche che regolano la costruzione della proposizione e del periodo
- Utilizzare le competenze sintattiche acquisite per comunicare in modo adeguato ai diversi contesti.
- Riconoscere che la lingua muta nel tempo, secondo l'argomento e le intenzioni

CONTENUTI TRATTATI

1. Giosuè Carducci: vita; opere; grandi temi; analisi di “Pianto antico” e “San Martino” dalle Rime nuove
2. La Scapigliatura: i luoghi e i protagonisti; temi e motivi della protesta scapigliata; poetica e stile
3. Il Naturalismo e il Verismo
4. Giovanni Verga: vita; opere; grandi temi; lettura approfondita de I Malavoglia
5. Il Decadentismo: definizione; simbolismo ed estetismo; temi e motivi del Decadentismo; lettura approfondita de I fiori del male di Charles Baudelaire
6. Giovanni Pascoli: vita; opere; grandi temi; studio di Myricae e analisi dei seguenti componimenti: “Lavandare”; “X Agosto”; “L'assiuolo”; “Temporale”; “Il lampo”; “Il tuono”; “Novembre”; “Il gelsomino notturno”

7. Gabriele d'Annunzio: vita; opere; grandi temi; Il piacere; studio di Alcyone e analisi dei seguenti componenti: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "Nella belletta"
8. Il romanzo europeo nel primo Novecento
9. Italo Svevo: vita; opere; grandi temi; lettura approfondita de La coscienza di Zeno
10. Luigi Pirandello: vita; opere; grandi temi; lettura approfondita de Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila
11. La poesia italiana del primo Novecento: il Crepuscolarismo (Corazzini, Rebora, Campana, Govoni) 12. Il Futurismo: la nascita del movimento, le idee e i miti; la rivoluzione espressiva; i luoghi e i protagonisti; autori e testi: "Il primo Manifesto" e "Bombardamento ad Adrianopoli" di Filippo Tommaso Marinetti; "E lasciatemi divertire" di Aldo Palazzeschi; "Autoritratto" di Corrado Govoni
13. Giuseppe Ungaretti: vita; opere; grandi temi; studio di L'allegria e analisi dei seguenti componenti: "Veglia"; "Peso"; "Fratelli"; "Sono una creatura"; "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati";
14. Eugenio Montale: vita; opere; grandi temi; "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"; studio di Ossi di seppia e analisi dei seguenti componenti: "I limoni"; "Non chiedeteci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"
15. Umberto Saba: vita; opere; grandi temi; Il Canzoniere
16. L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo
17. Primo Levi: vita; opere, grandi temi; studio di Se questo è un uomo, La tregua, I sommersi e i salvati 18. Leonardo Sciascia: vita; opere; grandi temi; studio di Il giorno della civetta
19. Elsa Morante: vita; opere; studio di La storia
20. Italo Calvino, vita; opere; grandi temi; studio delle opere principali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'approccio didattico scelto, la classe ha mostrato una certa difficoltà nella fruizione di occasioni di apprendimento non sufficientemente "strutturate". Il modello che si è rivelato maggiormente efficace è quello della lezione partecipata, con il supporto di materiale autoprodotta dal docente, dei concetti essenziali e numerosi interventi degli allievi per chiarire i punti salienti. Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- o Lezione frontale e dialogata
- o Brainstorming
- o Creazione di prodotti da parte degli studenti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il docente ha utilizzato i seguenti materiali didattici

- Libro di testo in adozione
- Mappe, schemi, presentazioni PPT
- Supporti video
- Storiografia curata dal docente
- Saggi /articoli di giornale / brani di opere dei principali storici selezionati dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche che sono state somministrate al termine degli argomenti affrontati sono state pianificate con adeguato anticipo; prima di ogni verifica è stato eseguito un ripasso generale degli argomenti. La griglia di valutazione utilizzata per le prove di produzione scritta di italiano è quella elaborata e concordata in sede di dipartimento, che è stata a sua volta condivisa con gli studenti. Ad ogni modo, per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni ed alle tabelle di valutazione del POF.

CLASSE: 5B AFT

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: “IMPRONTA STORICA 3” di V. Castronovo, La Nuova Italia

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli allievi di questa classe è stata complessivamente regolare; a tal proposito non si segnalano reiterati episodi di assenze strategiche in concomitanza di verifiche e/o interrogazioni. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe si è dimostrato sostanzialmente corretto, salvo sporadici episodi di condotta poco appropriata per alcuni studenti. Il dialogo educativo si è dimostrato sereno ed improntato al reciproco rispetto. Si sono tuttavia rese necessarie note disciplinari per taluni studenti con comportamenti inadeguati al contesto classe. All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Alcuni allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; di questi, quelli dotati di buone capacità logiche e adeguato metodi di studio, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. La maggioranza degli alunni ha svolto con puntualità i compiti assegnati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. Gli obiettivi educativi e didattici hanno interessato i seguenti punti:

- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale
- Collocare le scoperte e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale
- Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale/globale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle culture, delle tecnologie e delle tecniche Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo
- Saper utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Saper conoscere e utilizzare le categorie del pensiero storico (periodizzare, cogliere nessi e relazioni, ecc.)
- Saper riconoscere e utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica (fonti storiche di diversa tipologia, carte, mappe, grafici, ecc)
- Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Saper analizzare diverse interpretazioni storiografiche
- Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politico-istituzionali e sociali
- *Saper contestualizzare le innovazioni scientifiche e tecnologiche Saper leggere ed interpretare aspetti della storia locale in relazione a quella generale*

CONTENUTI TRATTATI

1. Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento:

- il contesto socio-economico della Belle époque;
- relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento;
- l'Italia nell'età giolittiana;

2. La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale:

- la prima guerra mondiale;
- i fragili equilibri del dopoguerra;
- la nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa

3. Totalitarismi e democrazie tra le due guerre:

- la crisi del 1929 e l'America di Roosevelt;
- il regime fascista di Mussolini;
- le dittature di Hitler e Stalin

4. *Un nuovo conflitto mondiale:*

- verso la catastrofe;
- la seconda guerra mondiale;
- l'Italia, un paese spaccato in due

5. *Dalla guerra fredda al mondo multipolare:*

- un mondo diviso in due blocchi
- la decolonizzazione e il "Terzo mondo"
- la coesistenza competitiva e il Sessantotto
- la crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS

6. *L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta*

- la rinascita dei partiti e il referendum
- la Costituzione e le elezioni del 1948
- Gli anni del centrismo e del boom economico
- Gli anni Settanta

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'approccio didattico scelto, la classe ha mostrato una certa difficoltà nella fruizione di occasioni di apprendimento non sufficientemente "strutturate". Il modello che si è rivelato maggiormente efficace è quello della lezione partecipata, con il supporto di materiale autoprodotta dal docente, dei concetti essenziali e numerosi interventi degli allievi per chiarire i punti salienti. Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti:

- *Lezione frontale e dialogata*
- *Brainstorming*
- *Creazione di prodotti da parte degli studenti*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il docente ha utilizzato i seguenti materiali didattici:

- Libro di testo in adozione
- Mappe, schemi, presentazioni PPT
- Supporti video
- Storiografia curata dal docente
- Saggi /articoli di giornale / brani di opere dei principali storici selezionati dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche che sono state somministrate al termine degli argomenti affrontati sono state pianificate con adeguato anticipo; prima di ogni verifica è stato eseguito un ripasso generale degli argomenti. La griglia di valutazione utilizzata per le prove di produzione scritta di italiano è quella elaborata e concordata in sede di dipartimento, che è stata a sua volta condivisa con gli studenti. Ad ogni modo, per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni ed alle tabelle di valutazione del POF.

CLASSE: 5B AFT

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

TESTO IN ADOZIONE: Futuro, Impresa Up 3 - Barale, Ricci-TRAMONTANA

PROFILO DELLA CLASSE

Una buona parte degli alunni ha partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando interesse ed applicandosi con impegno costante. Questi alunni hanno raggiunto risultati buoni/ottimi e a volte vicino all'eccellenza.

Un piccolo gruppo ha seguito con alterno interesse le attività didattiche. In questi casi i risultati raggiunti sono stati, soprattutto per alcune parti del programma svolto, non sempre sufficienti.

Alla fine del primo quadrimestre solo un'alunna risultava comunque insufficiente.

La maggioranza degli alunni ha svolto con puntualità i compiti assegnati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riguardanti i seguenti contenuti:

- Il bilancio contabile e civilistico
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- Analisi per indici e per margini
- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- Il Budget
- Cenni al Business plan
- Educazione civica (il cittadino digitale)

COMPETENZE

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione. Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per

l'assunzione di decisioni aziendali.

- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale.
- Riconoscere e interpretare i fenomeni economici internazionali
- Conoscere gli strumenti del sistema pubblico di Identità digitale

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 - BILANCI AZIENDALI

Contenuti

Il sistema informativo di bilancio, funzione, forma, normativa e componenti del bilancio. Criteri di valutazione. Principi contabili.

Abilità

Compilare i prospetti contabili d'esercizio. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riclassificare i valori del bilancio.

Modulo 2 - ANALISI DI BILANCIO

Contenuti

L'interpretazione del bilancio, l'analisi per indici. Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli indici di bilancio: analisi della redditività, analisi patrimoniale, analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio.

Abilità

Riclassificare i valori del bilancio. Calcolare gli indici reddituali e patrimoniali. Calcolare il valore aggiunto dell'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto.

Modulo 3 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Contenuti

Il sistema informativo direzionale. I costi aziendali: classificazione e analisi - Contabilità gestionale *direct costing* e *full costing*, *punto di pareggio*.

Abilità

Classificare i costi aziendali. Calcolare risultati economici parziali - Determinare il costo del prodotto con le diverse metodologie di calcolo.

Modulo 4 – IL BUDGET

Contenuti

La programmazione aziendale . Le tecniche di redazione del Budget

Abilità

Individuare gli scopi e gli strumenti della programmazione. Redigere i budget settoriali.

Modulo 5 – II BUSINESS PLAN

Contenuti

Cenni alla predisposizione di un business plan.

Abilità

Individuare i passaggi che regolano la predisposizione del documento.

Modulo 6 - FISCALE

Programma svolto:

1) IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria
 Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio
 Il contenuto del bilancio civilistico
 Forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico.
 I principali principi di redazione del bilancio.
 Il bilancio in forma abbreviata
 Il bilancio in forma ordinaria
 Gli elementi fondamentali della nota integrativa

2) LA RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale
 Come si rielabora lo stato patrimoniale
 Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari

3) LA RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Perché si deve rielaborare il Conto economico.
 Rielaborazione a Valore aggiunto
 Rielaborazione a Costo del venduto

4) L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'

Come si interpreta il bilancio d'esercizio
 Che cos'è l'analisi per indici
 Gli indici di redditività
 Da quali fattori dipende il ROE
 Gli indici di produttività

5) L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La struttura patrimoniale in equilibrio
 I margini della struttura patrimoniale
 Gli indici patrimoniali
 Gli indici finanziari
 Analisi patrimoniale e finanziaria

6) LA CONTABILITA' GESTIONALE

Il sistema informativo gestionale
 Gli scopi della contabilità gestionale
 Cosa si intende per costo

Come si classificano i costi

7) I METODI DI CALCOLO DEI COSTI

Differenze tra costi variabili e costi fissi.
Direct costing
I margini di contribuzione
Le configurazioni di costo
Il full costing
Calcolo del costo industriale
Imputazione su base unica aziendale
Imputazione su base multipla aziendale
Come si imputano i costi indiretti
I centri di costo

8) Dall'idea imprenditoriale al business plan

Cenni ai principi di redazione del business plan

9) Educazione civica (identità pubblica digitale)

Lo Spid
La Cie
La Cns
La Pec

10) CLIL

English assessment
Enron and IFRS: How regulations prevent fraud
IFRS and Balance Sheets
Historic vs. Fair Value: How companies value assets
Historic vs. Fair Value: How market fluctuations affect company values
The Barings Bank Scandal
The Parmalat Scandal
Financial English
IFRS Debate: Necessary or Overreach?
Review

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, stimolando al contempo l'interesse nella disciplina, si è cercato di privilegiare la lezione partecipata.

La maggior parte di ragazzi ha partecipato attivamente.

La parte riguardante le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica, veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, è stata svolta da un'insegnante di madre lingua, incaricata dal Dirigente scolastico. La docente non fa parte del consiglio di classe né della commissione d'esame.

Il progetto ha comportato un totale di 10 ore di lezione in compresenza e, in mancanza di uno specifico libro di testo, sono state predisposte slides e link internet.

Il 13 maggio verrà inoltre svolta una simulazione di Seconda Prova, in contemporanea con la 5^a A AFM. Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato tenendo conto

dell'attività didattica effettivamente svolta nelle due classi e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in adozione : Futuro, Impresa Up 5
Barale, Ricci-TRAMONTANA
- Link di pagine Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove di verifica alla fine dei moduli principali o parte corposa di modulo.

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

PROFILO DELLA CLASSE

Complessivamente la classe si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando interesse per le tematiche di volta in volta proposte. Parte dei ragazzi ha raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle Relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi e l'importanza della telematica nella P.A.
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

CONTENUTI TRATTATI¹

LO STATO MODERNO

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico e sociale

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale

L'Organizzazione Nazioni Unite, le organizzazioni regionali

L'Unione Europea

Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali

I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute

I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica

Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino

Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità

Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità

Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità

La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

La Magistratura e la funzione giurisdizionale

LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà

1 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dal 9 Maggio 2025;
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

Principi costituzionali sulla funzione amministrativa

Trasparenza e informatizzazione della Pubblica Amministrazione

Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi

Patologia dell'atto amministrativo, tipi di giurisdizione ed organi giudicanti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Costituzione della Repubblica Italiana

Statuto della Regione Lombardia

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

- Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.*

CLASSE: V B AFM

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

TESTO IN ADOZIONE:

R.M.Vinci Orlando RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA, Edizioni Tramontana, 2022

PROFILO DELLA CLASSE

Complessivamente la classe si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando interesse per le tematiche di volta in volta proposte. Parte dei ragazzi ha raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio pubblico e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

CONTENUTI TRATTATI²

2 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dal 9 Maggio 2025;
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

Gli strumenti della politica economica

La funzione di allocazione delle risorse

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento

Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria

La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia

La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, principi e struttura del bilancio pubblico

La manovra di bilancio e i risultati differenziali. Bilanci degli Enti locali

Le teorie sulla politica di bilancio e i saldi di finanza pubblica

LE IMPOSTE

Tipologie di imposte: reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Applicazione delle imposte: proporzionali, progressive e regressive

Equità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico e capacità contributiva

Certezza e semplicità dell'imposizione, tipologie di accertamento e riscossione

Effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano e Riforma tributaria degli anni Settanta

Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali

Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria: agenzie fiscali, anagrafe tributaria, codice fiscale

LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.

Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, regime impositivo per le società residenti

LE IMPOSTE INDIRECTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, operazioni transfrontaliere intraUe ed ExtraUe

Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

LA FINANZA LOCALE

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni pratiche su casi.

I) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- 11)
- 12) Libro di testo
- 13) Dispense fornite dal docente.
- 14) Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.*

CLASSE: 5B AFT

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: *Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti : più movimento slim.*

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

COMPETENZE

MOVIMENTO Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.

LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.

GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.

SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.

CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI

Lezioni pratiche:

- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi
- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit –training
- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching
- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi
- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.
- Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)

Sport di squadra:

- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.
- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis

Sport individuali:

- Tennis tavolo
- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.

*15) Continuazione dei giochi di squadra e individuali **

Lezioni teoriche:

- La lezione di scienze motorie e sportive.
- Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)
- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso
- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).
- Esame per l' uso del defibrillatore.
- Le società sportive.
- L'alimentazione (modulo facoltativo).
- Mappe concettuali esami di stato.

Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .

METODOLOGIE DIDATTICHE

a metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti : più movimento slim.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE:

Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.

Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite,

di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).

VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.

CLASSE: 5B AFT

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO IN ADOZIONE: Il nuovo CORAGGIO ANDIAMO; Cristiani, Motto; Ed. LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita di 16 alunni che si avvalgono di Religione Cattolica.

E' presente una alunna che presenta DSA per cui è stato predisposto e attuato il relativo PDP.

E' presente un'alunna che presenta BES per la quale è stato predisposto e attuato il relativo PDP.

Un elemento della classe in alfabetizzazione ha sospeso la frequenza nel corso dell'anno e risulta non più iscritto.

Il gruppo classe ha lavorato con difformi assiduità ed impegno, anche se si è mostrato generalmente motivato verso gli argomenti trattati.

La partecipazione alle lezioni è stata molto buona da parte di buona parte del gruppo classe, così come alle discussioni proposte in aula.

Talvolta taluno ha dovuto essere richiamato ad un più maturo rispetto delle norme del regolamento scolastico.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo da buono ad eccellente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso.

Valutare la dimensione religiosa come parte della vita umana propria e di relazione.

Sviluppare un maturo senso critico e una personale adesione alle riflessioni sugli interrogativi di senso.

Avviare una lettura critica e priva di pregiudizi della dimensione socio-famigliare del mondo attuale.

Cogliere, nel mondo attuale, la presenza, i segni e l'incidenza del cristianesimo e dei suoi simboli.

Aderire ad un dialogo fondato sulla libertà di religione, confrontandosi con concezioni religiose e personali diverse dalla propria in un clima di arricchimento reciproco.

Apprezzare un progetto di vita teso alla realizzazione del valore dell'Amore e all'affermazione della giustizia e della solidarietà tra le nazioni.

Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione nel loro significato più profondo.

Interpretare la realtà alla luce del linguaggio religioso e della riflessione del Magistero cattolico.

Cogliere la valenza delle scelte morali e di comportamento alla luce della proposta cristiana.

Operare scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo, motivando le proprie scelte di vita in un dialogo aperto e costruttivo.

Riconoscere il valore delle relazioni umane che si adoperano per l'autenticità, la fraternità, la libertà.

Riconoscere il valore etico della dignità umana come intangibile.

CONTENUTI TRATTATI

La ricerca del senso come tipica dell'umano e gli interrogativi che ogni uomo si pone.

Le più diffuse problematiche adolescenziali e psicologiche dei giovani di oggi.

Le problematiche sociali del mondo oggi.

La problematica morale della dipendenza dal gioco d'azzardo.

La dipendenza da sostanze stupefacenti.

L'utilizzo del cellulare ed i pericoli ad esso connessi.

La dignità della persona e la privacy come valori intangibili.

I principali valori morali e la loro difesa.

La problematica morale del razzismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La linea esistenziale si sviluppa prendendo in considerazione le domande, le aspirazioni, i desideri di fondo dell'uomo in generale e dell'adolescente in particolare.

La linea storica, attraverso l'analisi dei fatti, giunge agli insegnamenti di RC.

L'itinerario di attualità prende in considerazione fatti legati all'attualità: da questi è possibile risalire ai contenuti, alle competenze ed alle abilità proposti dall'I.R.C.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione.

Materiale multimediale di ricerca e films.

Documenti del Magistero della Chiesa Cristiana Cattolica.

Lettura di quotidiani in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in aula, nonché del risultato raggiunto nelle prove di verifica.

Si tiene altresì conto dell'atteggiamento elaborato nei confronti della disciplina e del desiderio di approfondimento.

Sono state effettuate una prova orali di verifica una delle quali avente ad oggetto un lavoro di ricerca e riflessione in autonomia ed una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono i seguenti:

la situazione di partenza ed i progressi raggiunti rispetto ad essa;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante l'attività;

l'impegno nello studio e la capacità di riflessione personale;

il rispetto delle consegne.

CLASSE: 5 B AFT

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO

TESTO IN ADOZIONE: C. RANDIGHIERI, G.D. SAC, *COMPRO, VENDO, APRENDO, ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI*, LOESCHER EDITORE, 2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da ventuno alunni.

Si tratta di una classe eterogenea dal punto di vista dell'atteggiamento in classe: vi sono elementi più partecipativi e altri meno. Non si evidenzia, tuttavia, un contributo personale particolarmente originale da nessuno degli alunni, la cui partecipazione resta vincolata all'ambito scolastico.

I livelli raggiunti sono eterogenei: una piccola parte della classe ha raggiunto livelli ampiamente soddisfacenti, la maggior parte si attesta ad un livello soddisfacente e un paio di studenti stanno sulla soglia del livello minimo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:
 - comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;
 - esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati;
 - utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;
 - leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari, quali dépliant, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;
 - comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
 - produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
 - redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;
 - utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

- Historia de España desde la invasión francesa hasta la actualidad (la guerra de independencia, el reinado de Fernando VII, Isabel II y la revolución gloriosa, la primera República, Alfonso XII y el turno, la dictadura de Primo de Rivera, la segunda República, la guerra civil, el franquismo, la transición y la situación actual)
- El mundo bancario: productos y servicios ofrecidos al cliente (la cuenta corriente y sus operaciones, el crédito, el préstamo y la hipoteca, el microcrédito y la banca ética)

- El marketing y la publicidad: diferencia entre marketing y publicidad, formatos de los anuncios, análisis de los elementos del anuncio (eslogan, colores, personajes y música), las 4 p, el ciclo de vida del producto y los tipos de precios
- El comercio internacional: las aduanas, la Càmara Internacional del Comercio, los sefguros de transporte, los In. Co. Terms
- la globalización y el nacimiento de las organizaciones internacionales, con análisis de las medidas de Javier Milei en Argentina para salir de la crisis y de la crisis griega con la intervención de la Troika.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale, si è molto attuata in questa classe la metodologia della flipped classroom, attraverso la quale i ragazzi erano chiamati ad analizzare documenti di vario genere (pagine web ufficiali, video proposti dall'insegnante, articoli di giornale, etc.) e, successivamente e sotto la guida dell'insegnante, dedurre i concetti fondamentali che avrebbero costituito l'obiettivo didattico da raggiungere.

I lavori di analisi erano spesso svolti in gruppo, per equilibrare le eterogeneità presenti, sia a livello di conoscenze e abilità, sia a livello di capacità organizzativa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
- articoli di giornale online
- presentazioni interattive
- pagine web ufficiali di associazioni e/o imprese
- video con domande di comprensione prodotte dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali, le cui valutazioni sono state completate dalla valutazione del percorso formativo e dei lavori svolti in modalità di classe invertita.

I criteri di valutazione si riferiscono a quanto espresso nella tabella di Istituto pubblicata nel presente documento.

CLASSE: 5BAFM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: "Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley "Business expert" Pearson editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti, 20 provenienti dalla classe quarta e un alunno ripetente. Il clima relazionale all'interno del gruppo non è sempre stato positivo. In particolare, alcuni studenti hanno faticato a integrarsi e non hanno trovato nel gruppo classe un ambiente accogliente e collaborativo. Questo ha influito in parte anche sul loro percorso scolastico e sulla partecipazione alle attività.

Dal punto di vista didattico, alla fine del primo trimestre si sono registrate quattro situazioni di profitto insufficiente: due studenti hanno recuperato completamente, mentre gli altri due solo in parte. Al termine dell'anno scolastico, alcuni alunni non hanno raggiunto la sufficienza piena, mentre un gruppo consistente ha ottenuto risultati sufficienti. Un piccolo numero di studenti ha invece raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per impegno e qualità del lavoro svolto.

La partecipazione e l'interesse mostrati durante l'anno sono stati complessivamente discreti. Si segnala in particolare la presenza di un ristretto gruppo di studenti che ha partecipato con costanza, attenzione e vivo interesse, contribuendo positivamente all'andamento delle lezioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo sono stati trattati i seguenti moduli:

UNIT 1: international trade

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs
- WTO: history and main goals
- E-commerce
- Five tips for staying safe online

UNIT 2: business organization

- Business organization
- How businesses grow
- Multinationals
- Business in the current economic climate
- The internal organization of a business

UNIT 4: the market and marketing

- What is marketing

- Market research
- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

UNIT 5: the marketing mix

- The four ps

UNIT 6: The EU

- **Video from Youtube: From Wwii to today's European Union <https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAC>,**
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Approfondimento con file condiviso in Teams: Shenghen agreement
- Who's who in the European union
- What does Europe do for you? Difference between regulations and directives and examples
- EU economic and monetary union

APPROFONDIMENTI CON FILE CONDIVISI IN TEAMS:

7) THE USA

- - The US government (Introduction, the Constitution (comparison between Italian, the American and the UK uncodified Constitution, the Executive branch, the legislative branch, the Judicial branch, the state government, the local government, Political parties, the Presidential elections, The Electoral College, Congressional Elections) **Documento condiviso in Teams**

8) The historical period between the end of 1800 and the beginning of the 1900: the second industrial revolution, the influence of the British empire, social changes and personal research on a topic of interest.

9) THE GHOST ARMY: short introduction of the historical period of the WWII, what was the ghost army and how it worked, war in Ukraine and the use of the ghost army there, Robert Capa and the role of photography in history. Each student has chosen a photo taken by Robert Capa to describe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteria di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

In rosso si trova l'argomento valido anche per educazione civica.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE: 5B AFT

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Matematica.rosso – Volume 4 e Volume 5 – Ed. Zanichelli, Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è costituita da 21 alunni di cui 20 provenienti dalla classe quarta e 1 ripetente. Nel corso dell'anno si è cercato di instaurare un rapporto aperto, positivo e basato sul rispetto reciproco. L'interesse mostrato nei confronti della materia non è stato sempre costante per tutti, così come la sistematicità nello studio. Pertanto la classe non risulta essere omogenea per rendimento, conoscenze e competenze acquisite.

Un gruppo di studenti ha mostrato interesse, attenzione durante le ore di lezione e partecipazione, mostrandosi ben disposto nei confronti degli argomenti trattati. L'impegno e la costanza nello studio hanno permesso a tali studenti di raggiungere buoni risultati nella materia sviluppando un'adeguata preparazione. Un secondo gruppo, invece, ha manifestato impegno, attenzione e partecipazione discontinui. L'atteggiamento generale di questi studenti è stato puramente funzionale al conseguimento di obiettivi minimi e i risultati ottenuti sono sufficienti. Inoltre l'impegno, spesso altalenante, ha creato lacune nel percorso di apprendimento. Infine un terzo gruppo di studenti fatica a raggiungere il livello minimo richiesto.

Poiché il gruppo classe non risulta omogeneo e avendo dovuto iniziare l'anno scolastico terminando gli argomenti non affrontati nella classe quarta, la programmazione è stata regolare ma è proceduta con difficoltà e lentezza, sia per la maggior complessità degli argomenti affrontati sia per la difficoltà degli alunni nell'affrontarli che ha richiesto di procedere secondo le tempistiche e le necessità richieste dall'apprendimento da parte di tutti o comunque della maggior parte del gruppo classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Obiettivi educativi

- Proseguire ed ampliare il processo di preparazione degli studenti per favorire il consolidamento di alcuni aspetti della personalità, quali sicurezza di sé, autonomia, decisionalità, socializzazione
- Sviluppare il senso di responsabilità dello studente riguardo al proprio lavoro e all'organizzazione dell'attività scolastica

Obiettivi didattici:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

- Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI TRATTATI

- Derivate (Cap.15 – Volume 4)
 - Derivata di una funzione
 - Derivate fondamentali
 - Operazioni con le derivate
 - Derivata di una funzione composta
 - Derivata della funzione inversa
 - Derivate di ordine superiore al primo
 - Retta tangente
 - Punti di non derivabilità
 - Differenziale di una funzione
 - Teoremi del calcolo differenziale (no teorema di De L'Hospital)
- Studio delle funzioni (Cap.16 – Volume 4)
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
 - Massimi, minimi e flessi
 - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
 - Flessi e derivata seconda
 - Problemi di ottimizzazione
 - Studio di una funzione (funzioni polinomiali e fratte)
- Economia e funzioni di una variabile (Cap.17 – Volume 4 e materiale predisposto dalla docente)
 - Domanda e offerta
 - Prezzo di equilibrio
 - Funzione del costo
 - Funzione del ricavo
 - Funzione del profitto
 - Economia e funzioni con le derivate
- Funzioni di due variabili (Cap.23 – Volume 5 e materiale predisposto dalla docente)
 - Disequazioni in due incognite
 - Coordinate nello spazio
 - Funzioni in due variabili
 - Derivate parziali
 - Massimi e minimi
 - Massimi e minimi vincolati
 - Massimi e minimi assoluti
- Funzioni di due variabili in economia (Cap.24 – Volume 5 e materiale predisposto dalla docente)
 - Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni

- Determinazione del massimo profitto
 - Combinazione ottima dei fattori di produzione
 - Il consumatore e la funzione dell'utilità
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (Cap.25 – Volume 5)
 - Ricerca operativa e sue fasi
 - Problemi di scelta nel caso continuo
 - Problemi di scelta nel caso discreto
 - Problema delle scorte
 - Scelta fra più alternative

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale dialogata e partecipata, esercitazioni.

Per permettere un complessivo recupero di conoscenze, abilità e competenze di base, durante le ore di lezione sono stati ripetuti numerose volte i concetti non adeguatamente assimilati dagli studenti. Le modalità di recupero sono state scelte fra quelle individuate dal Consiglio di Classe ed in particolare è stata utilizzata la forma del recupero in itinere all'interno delle ore curricolari.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Dispense predisposte dalla docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono avvenute tramite verifiche scritte e orali programmate.

La valutazione si è basata sulle tabelle approvate dal collegio dei docenti. Essa ha interessato oltre alla correttezza esecutiva del procedimento matematico anche la comprensione e conoscenza dei nodi epistemologici della disciplina. Per la valutazione finale è stato tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione in classe mostrati durante l'anno e di eventuali progressi avvenuti.